

**Messaggio ai confratelli della Regione Congo
al termine della XIII Assemblea regionale,
pronunciato nella Messa celebrata insieme alla Famiglia Paolina**

Kinshasa, 19 novembre 2022

Cari fratelli e sorelle,

questa Celebrazione eucaristica ha un sapore tutto particolare perché giunge al termine della XIII Assemblea della Regione Congo. In questi giorni abbiamo guardato con speranza il futuro della nostra missione in Congo e progettato nuovi percorsi. Le sfide non mancano ma il desiderio di arrivare al popolo di Dio motiva il nostro impegno e la nostra disponibilità a rinnovare con coraggio la missione. Solo insieme possiamo dar concretezza alla nostra missione, condividendo talenti ed energie sempre nuove, facendoci così artigiani di comunione.

Questa Assemblea è stata vissuta alla luce dell'XI Capitolo generale della Società San Paolo e in particolare delle parole di san Paolo che troviamo nella Lettera ai Romani: «Lasciatevi trasformare, rinnovando il vostro modo di pensare» (Rm 12,2). C'è bisogno di un continuo cambio di mentalità per vivere la nostra missione, una trasformazione che nasce prima di tutto dall'ascolto della Parola di Dio e dal "grido" di aiuto della nostra umanità.

A riguardo il Beato Giacomo Alberione sottolinea quanto sia decisiva per noi la Parola di Dio; essa forma in noi una mentalità per cui ecco l'invito che ci rivolge ancora oggi: *«Persone che si nutrono del Vangelo, amano la meditazione, fanno abbondanti letture spirituali; così che questi principi li ricordano, li sentono nel loro spirito e costituiscono l'anima della loro anima, quasi una seconda natura che si è sovrapposta alla prima, l'ha penetrata e quasi assorbita. Anime che parlano il linguaggio della fede in ogni circostanza... Vi sono persone talmente penetrate da un principio cristiano, che tutta la loro mentalità teorico-pratica ne è dominata»* (ACV p. 53).

Vivere, perciò, da persone che si nutrono del Vangelo! È un'immagine coinvolgente quella usata dal Primo Maestro perché sottolinea quanto la Parola deve essere parte di noi, non solo letta e studiata, ma diventare "carne della nostra carne", la nostra identità. Nutrirci è ciò che facciamo ogni giorno per vivere... è ciò che è essenziale per avere un mentalità evangelica. Come possiamo vivere la nostra missione paolina in modo sempre nuovo e fecondo se non ci apriamo all'ascolto della Parola, cioè della persona di Gesù?

Le strade nuove per l'annuncio del Vangelo hanno bisogno di apostoli radicati nella Parola, nel modo di pensare e vivere di Gesù. Vale anche per voi, cari fratelli, che vivete in questa terra: quante persone aspettano da voi il dono della Parola, desiderano vedere in voi persone che si spendono con amore e dedizione per il Vangelo. Quante persone desiderano vedere in voi dei coraggiosi "editori" paolini, ovvero apostoli come Maria Regina degli Apostoli.

La gioia di vivere questa missione diventi un canto ritmato in più voci, una polifonia di voci, dove ognuno dona ciò che è, la sua creatività, i talenti... e tutti insieme, anche come Famiglia Paolina, possiamo vivere da testimoni di comunione, ciò di cui ha bisogno di vedere l'umanità di oggi.

Ora riprendete il cammino, continuate la missione che avete ricevuto in dono dai primi Paolini giunti in Congo. Non siate timidi nella missione, sapendo che il nostro padre, il Beato Giacomo Alberione, benedice ogni giorno i suoi figli e le sue figlie: dal Cielo vi accompagna e intercede il Divin Maestro perché possiate vivere con gioia e coraggio il nostro essere "editori" paolini. Coraggio, sempre avanti!

Don Domenico Soliman
Superiore generale